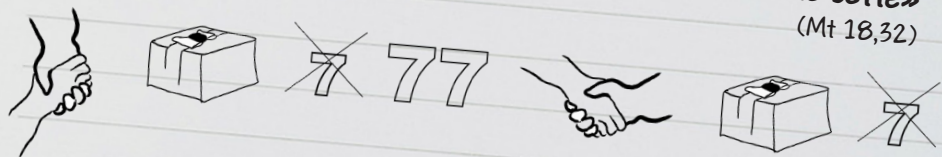


cosa scopro vivendo: Hello pazienza

«Non ti dico fino a sette,
ma fino a settanta volte sette»
(Mt 18,32)



77



77



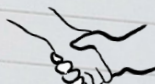
perdonare



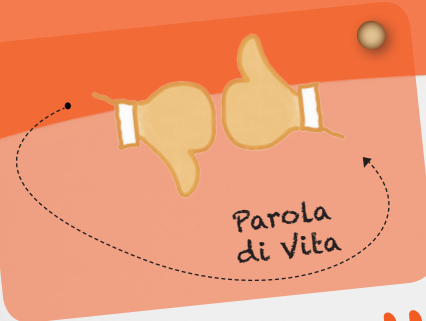
non 7

77

molte volte



pace

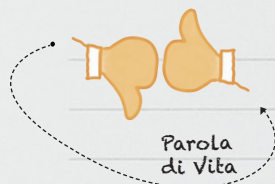


Hello pazienza

“Non ti dico fino a sette,
ma fino a settanta volte sette” (Mt 18,32)



Ti è mai capitato di perdere la pazienza
verso qualcuno?
Riesci a perdonare?
Ti è difficile di chiedere scusa?



Pietro, il discepolo di Gesù, buono e generoso com'era fa questa domanda: «Signore, quante volte dovrò perdonare a mio fratello, se pecca contro di me? fino a sette volte?».

Gesù gli fa capire che per Lui il perdono deve essere illimitato: occorre perdonare sempre.

Ma cosa è il perdono?

Il perdono non è debolezza, e cioè non tener conto di un torto per paura del più forte che l'ha commesso.

Il perdono consiste nell'accogliere il fratello così com'è, nonostante il male che ci ha fatto, come Dio accoglie noi, nonostante i nostri difetti.

Il perdono consiste nel vincere il male con il bene.



Coraggio. Inizia una vita così. Ti assicuro una pace mai provata e tanta gioia sconosciuta.

Chiara

“da un commento di Chiara Lubich
(dalla Parola di Vita di Ottobre 1981)
Adattamento
Centro internazionale
Ragazzi per l'Unità”

movimento dei
focolari



Allora come posso vivere il perdono?

Innanzitutto lo si deve vivere in famiglia, a scuola o con altri ragazzi del quartiere quando con qualcuno, ti verrà il desiderio di compensare con un atto, con una parola corrispondente, l'offesa subito. Mantenere la calma quando qualcuno ti dà fastidio ti aiuta a poter perdonare. **Vivere il perdono è anche saper chiedere scusa** e dare la possibilità di perdonarti quando hai offeso l'altro.

Ti aiuterà se cerchi di **vedere con occhi nuovi** quando pensi ai difetti di qualcuno e ti ricordi del suo passato.